

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Mercoledì 19 giugno 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese
di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od'opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 18 giugno.

I Congregati a Berlino si sono reciprocamente obbligati al segreto; quindi nessuna maraviglia se il telegioco sia molto laconico nel parlarcisi de' fatti loro. Si sa, dunque, unicamente questo, che lunedì e mercoledì si tennero lunghe sedute. Ciò non di meno i diari tedeschi accennano a difficoltà insorte fino dai primi colloqui, e massima fra tutte sarebbe la idea del Conte Andrassy di stabilire una Confederazione di popoli orientali sotto l'alto protettorato dell'Austria, idea contrastata specialmente dalla Russia, la quale vuole trasferire in Bulgaria il centro politico della penisola dei Balcani. Di più, l'Austria sembra che incoraggi la resistenza della Turchia alla consegna, in mano dei Russi, delle fortezze sul Danubio. E dicesi, quasi le cennate difficoltà fossero poche, che la Turchia si ritirerebbe dal Congresso, qualora questo si dimostrasse propenso a concedere l'autonomia a provincie turche non contemplate nel trattato di Santo Stefano, e qualora pensasse davvero ad un notabile ingrandimento della Grecia.

Ma, come già avvertimmo i Lettori, conviene andar ora molto cauti nello accettare le notizie riguardo il Congresso, e tutti questi *d'esi* potrebbero essere invenzioni ed ipotesi de' Giornali prive di sodo fondamento. Piuttosto crediamo abbia qualche base di verità la notizia dataci oggi da un Foglio austriaco, che l'Inghilterra chieda alla Turchia la cessione dell'*Isola dei Principi* in compenso di un'anticipazione di denaro che essa farebbe alla Russia per l'indenizzo di guerra; anzi corre voce che, in seguito a queste pratiche, la Casa Rothschild abbia fatto un grosso acquisto di carte turche.

I giornali esteri si estendono oggi in ampi commenti sul *memorandum* comunicato al *Globe*; ma per noi basti il sapere, riguardo ad esso, quanto dissero i Ministri inglesi nella Camera dei Comuni.

Parlasi d'un prossimo convegno a Gastein tra l'Imperatore Guglielmo e l'Imperatore d'Austria. Da ciò deducesi che al presente ottime sieno le relazioni tra i due Stati, e ognor più confermasi come all'Austria sia destinato il compito d'essere l'esecutrice militare delle deliberazioni del Congresso europeo.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. Seduta del 18 giugno.

Procedesi allo scrutinio segreto sul progetto discusso ieri relativo alla ginnastica.

Annunziansi due interrogazioni cui Baccarini disse pronto a rispondere, una di Elia riguardo la costruzione bacino di ancoraggio ad Ancona, di cui il ministro risponde che esaminerà la questione sulla sistemazione di quel porto e prospetta i provvedimenti, un'altra interrogazione di Spantigati, per conoscere le intenzioni del Governo circa la convenzione ferroviaria per le linee Torino - Carignano - Carmagnola - Bra.

Baccarini risponde che comunicherà la convenzione alla Commissione che esaminerà i progetti ferroviari, affinché li esamini anch'essa.

Discutesi il bilancio definitivo del 1878 del Ministero della guerra.

Mordini svolge alcune interrogazioni circa il sistema degli appalti per le forniture militari. Il Ministro della guerra mostrasi lieto dell'occasione offertagli di scagionare questa amministrazione da alcune accuse ingiustamente mosse, anzi di avere l'occasione per renderle le meritate lodi. Dà quindi minute informazioni su tale parte del servizio.

Ricotti discorre minutamente delle innovazioni introdotte dal precedente Ministro della guerra nello esercito, e ne fa notare gli inconvenienti; espone le questioni sostenute in proposito dalla minoranza nel seno della Commissione ed i voti che essa crede di dover esprimere. Si rivolge allo attuale Ministro onde, fatto avvertito dello stato delle cose, vegga di provvedere.

Fambri appoggia le critiche fatte dal preopinante e ne aggiunge altre.

Notificasi il risultato dello scrutinio della Legge citata; 170 favorevoli e 65 contrari.

Lazzaro presenta la Relazione col progetto di proroga del pagamento del canone per dazio consumo del Comune di Firenze.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 17 giugno contiene un Decreto Reale che proroga a tutto 31 luglio 1878 il termine per la trasmissione al Sindaco della tabella dei possessori e dei redditi dei fabbricati — Convocazione del secondo Collegio di Catania per il 23 giugno — Decreto Reale che approva il Repertorio della tariffa doganale — Decreto che costituisce in Corpo morale un Ospedale da fondarsi in Olevano Romano. — Decreto Reale che autorizza la trasformazione del Monte frumentario di Venosa e la fusione del Monte pecuniaro in una Cassa di prestiti e risparmi — Decreto che autorizza l'inversione delle rendite della Compagnia di S. Vito di Bisacquino in favore del Collegio di Maria — Concorso a 40 posti di allievo nella R. Scuola di Marina.

Crispi è ammalato e non esce di casa.

È falso che l'on. Tecchio si dimetterebbe da presidente del Senato se il ministero accogliesse la proposta abolizione del macinato sui grani inferiori.

La Commissione per l'inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze fu convocata in Roma per il 27 corr., onde esaminare i documenti ed i dati raccolti nei giorni scorsi.

Scrivono da Firenze che col 18 corr. sono sospesi tutti i pagamenti, accolli, ordinazioni di lavori anche ordinari, mantenimenti non reclamati dall'igiene o da ragioni di sicurezza ed ogni altra spesa non obbligatoria. Questa notificazione ha prodotto una impressione penosa.

Scrivono da Roma, 17 giugno: È incompleta la versione data dai diari clericali sul rieavvertimento del sacerdote Albertario, direttore dell'*Osservatore Cattolico* di Milano. So da fonte sicura che, prima di essere ricevuto dal Papa, egli dovette fare la dichiarazione richiesta e promettere obbedienza assoluta alle autorità ecclesiastiche: avendo egli fatta tale dichiarazione, fu ricevuto dal Papa.

Leggesi nell'*Avvenire*:

Nei circoli parlamentari si parla da ieri di una piccola cospirazione capitanata da qualche deputato, che con molta disinvoltura seppe passare dalla montagna di Sinistra ai piedi della montagna di Destra, onde costituire una specie di centro di attrazione, collo scopo di togliere al Ministero Cairoli qualunque suffragio che gli potesse venire dalla Destra. Noi crediamo che il Ministero rimarrà neutrale ed indifferente dinanzi a questa nuova manovra e persevererà nel suo proposito di non accettare protezione di gruppi di Destra, di Sinistra od anfibii. Chi accetta protettori, accetta padroni, ed il Ministero Cairoli ha il diritto ed il dovere di rimanere solo padrone della situazione, finché con-

vergono in lui la fiducia dalla Corona e del Parlamento, e finché tutto il paese lo conforta di una unanime e simpatica popolarità.

Leggesi nel *Bersagliere*: La Commissione di inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze è di ritorno. Si attribuisce questo ritorno precipitoso al fatto di non volersi trovare i commissari dell'inchiesta stessa presenti all'esecuzione, fissata per domani l'altro, dell'ordinanza del Regio Commissario, con cui vengono sospesi tutti i pagamenti, nonché gli accolli e le ordinazioni di lavori anche ordinari e di mantenimento che non siano reclamati da ragioni d'igiene e sicurezza pubblica, e dei quali non sia provata l'urgente necessità. Le condizioni di quella città si fanno sempre più gravi. Parlasi di ridurre il soldo degl'impiegati e di sospendere i pagamenti di somme ingenti.

Nello stesso Giornale leggesi: Fra i provvedimenti per giovare alla città di Firenze, vi sarebbe quello, suggerito da uno dei commissari, di consolidare il debito di quel Comune, vale a dire di ridurlo al 3 per cento.

Direzione generale del Debito pubblico. Rendite miste del consolidato rappresentate da certificati nominativi con cedole al portatore — Avviso. — Col 1 del prossimo luglio avrà esecuzione la Legge del 29 aprile 1877, N. 3790, con cui fu autorizzata per le rendite del Debito Pubblico consolidato 5 e 3 per cento la formazione delle *Iscrizioni miste* rappresentate da Certificati nominativi accompagnati da una serie di cedole pagabili al portatore per la riscossione delle relative rate semestrali. Queste cedole (*coupons*) si possono riscuotere presso ogni Cassa del Regno, e sono accettate in pagamento delle Imposte dirette in qualsiasi periodo del semestre, che precede la loro scadenza.

Si notifica per tanto che a partire dal detto giorno le domande per la conversione delle attuali rendite al portatore o nominative in *Rendite miste* incomincieranno a riceversi dalla Direzione generale del Debito Pubblico e dalle Intendenze di Finanza.

La conversione delle redite al portatore in *Iscrizioni miste*, si eseguisce sulla semplice domanda dell'esibitore delle cartelle nei modi medesimi che ora sono in uso per il loro tramutamento in iscrizioni nominative.

La conversione poi delle rendite nominative in *Iscrizioni miste* deve essere consentita nei modi e colle forme medesime che sono attualmente stabilite per il tramutamento delle iscrizioni nominative in Cartelle al portatore, ed inoltre il consenso a tale conversione può anche esser prestato colla stessa domanda con cui si richiede l'operazione, purché la firma sia autenticata, per garantire l'identità e la capacità giuridica della persona, da un Agente di Cambio accreditato per le operazioni di Debito pubblico o da un Notaio.

Nel formolare le domande per tali conversioni si dovrà aver presente:

a) Che i *Titoli misti* si emettono per quantità fisse di rendita che sono le medesime già stabilite per le Cartelle al portatore rispettivamente del 5 e del 3 per cento;

b) Che nell'eseguire le conversioni di certificati nominativi o di cartelle al portatore in *Certificati misti* l'Amministrazione del Debito pubblico terrà per regola di dividere o riunire le iscrizioni in modo che la quantità totale di rendita che si convertirà in *Iscrizioni miste* venga rappresentata da quel minor numero d'iscrizioni e di titoli che sarà

possibile, salvochè nella domanda per l'operazione non si fosse manifestata una volontà diversa.

c) Che le Iscrizioni miste non si possono fare a nome di Stabimenti o Corpi morali, o di minori, d'interdetti o di altre persone che non abbiano la piena e libera facoltà di disporre dei loro beni; epperciò tali iscrizioni non possono nemmeno farsi a nome di donne maritate, di minori emancipati o di inabilitati;

d) E sulle Iscrizioni miste non è ammessa alcuna annotazione d'ipoteca, di usufrutto o di altro vincolo qualsiasi.

Firenze 10 giugno 1878.

Il Direttore generale
Novelli.

Notizie estere

La vedova di Thiers assistette all'apertura dei 73 bozzetti presentati al concorso per la statua di Thiers. La statua è destinata dal governo alla città di Nancy.

Un dispaccio da Berlino annuncia: Le frequenti conferenze fra Gorchakoff e Corti destano il sospetto che la Russia voglia isolare l'Austria nella questione d'Antivari (Porto conquistato dal Montenegro e che l'Austria non vuole conservare a quel principato).

Scrivono da Parigi, 17: Malgrado la coincidenza delle corse, l'Esposizione fu visitata ieri da una folla numerosa. I treni continuano a condurre forestieri venuuti da tutti i punti dell'Europa. Alle corse del gran premio, lo Scia di Persia ed il principe Amedeo furono invitati insieme dal maresciallo Mac-Mahon. Nella loggia presidenziale si notavano anche l'ex regina di Spagna Isabella, l'arciduca d'Austria Vittorio Luigi e il duca di Coburgo.

Le entrate produssero 235,000 franchi. Nel 1867, nella stessa occasione, l'incasso era stato di fr. 216,000. Il gran premio di lire 100,000 fu guadagnato da Thurio appartenente al principe De Solikoff. Arrivarono quindi Insulaire secondo, ed Iaval terzo appartenenti tutti e due al conte de Lagrange. Furono scommesse somme enormi.

DALLA PROVINCIA

Aviano, 17 giugno.

In breve avremo le elezioni dei Consiglieri provinciali, ma ancora regna il silenzio sui candidati da eleggere. Però gli elettori Avianesi non si lascieranno sempre ingannare da quei signori del breviario e del denaro, i quali vogliono influenzare dando ad essi ad intendere pane per focaccia. Ma tempora mutatur — ah sì i tempi si mutano, ed il popolo si convincerà che bisogna liberarsi da certuni, fautori d'una civiltà superficiale a danno della religione evangelica e dell'onestà.

Elettori di Aviano adunque, correte all'urna e votate a Consiglieri provinciali — Valentino Galvani e Giacomo Bonin.

Il primo, come quello che ha molta esperienza negli affari della Provincia e che ha dato di sè stesso prove indubbi di capacità e diligenza, come quello che in omaggio allo Statuto tende a sgravare da certe imposte la classe meno agiata del popolo perchè egli dice che ognuno deve pagare in conformità dalle proprie sostanze; in una parola andate al Municipio locale, fatevi dare dal segretario gli atti del Consiglio Provinciale e là troverete i vantaggi portati alla Provincia dal Galvani.

Il secondo, vale a dire Giacomo Bonin, merita d'essere eletto per la sua intelligenza e assiduità in ogni sua impresa, per suoi modi affabili e gentili con ogni ceto di persone e per la saggezza che addimostra coprendo diverse cariche onorifiche nel Comune di Pordenone.

CRONACA DI CITTÀ

Consiglio Comunale. Nella straordinaria adunanza del Consiglio Comunale che avrà luogo nella Sala Bartolini alle ore 1 pom. del giorno 22 corrente si tratteranno gli oggetti seguenti:

Seduta pubblica

1. Definizione della pendenza coi sig. Cella e De Pauli circa il fondo da essi ceduto presso la fossa urbana vicino alla Porta Grazzano.

2. Proposta dell'impresa per l'illuminazione del gaz per definire la luce relativa al dazio sul carbon fossile.

Seduta privata

1. Nomina del Capo-Quartiere centrale, e dei quattro Capi-Quartieri.

Riunione per le elezioni. Jeri sera ebbe luogo la già annunciata riunione dei Delegati delle due Società Costituzionale e Democratica. Presentati i nomi dei Candidati da ambe le parti, sorse opposizione per parte de' Costituzionali sul nome dell'avv. Augusto Berghinz, perchè il mandato dei Delegati della Costituzionale conteneva la seguente riserva: «ferma però l'esclusione di que' Candidati ritenuti avversi alle istituzioni fondamentali del Regno. I Delegati della Democratica, molto sorpresi (come lo siamo anche noi) per l'inattesa e' ingiustificata eccezione, dichiararono sospese le trattative; però di comune accordo i Delegati promisero di riferire ai mandanti Comitati, riservandosi di trovarsi insieme anche questa sera per la decisione definitiva.

Sappiamo anche che i Delegati della Costituzionale dichiararono di non essere personalmente contrari alla candidatura dell'avv. Berghinz, bensì che questa avversione proveniva da altri membri della Costituzionale.

L'avv. Augusto Berghinz ha diretta al Presidente dell'Associazione Costituzionale Friulana la seguente:

ILLUSTRISSIMO SIGNORE

Se il mio nome riesce d'ostacolo alla invocata conciliazione fra Progressisti e Costituzionali nella imminenza delle elezioni amministrative, colla presente dichiaro di ritirare la mia candidatura a Consigliere, preoccupandomi solamente del pericolo che sovrasta alla città della vittoria dei clericali, nemici implacabili della patria. Non bramo che il mio nome sia innalzato come segnacolo di discordia fra i miei concittadini.

A coloro poi che si fanno lecito mettere in dubbio il mio attaccamento alle patrie istituzioni, dirò soltanto che potranno uguagliarmi nell'affetto verso il mio paese, ma giandomai superarmi.

Con istima mi dichiaro

di Lei devotiss.
Augusto Berghinz.

Udine, 19 giugno 1878.
All' illustrissimo sig. Presidente
dell' Associazione Costituzionale Friulana.

Elezioni comunali. Il Comitato dell'Associazione Costituzionale sembra che abbia diviso di proporre la rielezione di sei Consiglieri comunali. Egregie persone sono tutte e sei per me, e non mi preoccupo punto delle loro idee politiche e dell'ardore che ci mette taluno nel farle conoscere. Dirò innanzi tutto che i Costituzionali l'anno scorso, anzichè proporre sei rielezioni, ne proposero solamente quattro. Si dovrebbe quindi argomentare da ciò che la massima da loro praticata nel 1877 non torna buona quest'anno.

Il Consiglio comunale, quando s'è trovato innanzi ad una crisi di Guanta, ha dovuto pregare, supplire, scongiurare, fare appello al patriottismo dei rinunciatori onde ritirassero le dimissioni e continuassero, patriotticamente rassegnati, a trascinare la croce del potere. Quando esso Consiglio si trovò costretto a nominare una nuova Giunta, si affacciò sempre la difficoltà di comporla la minaccia dello scioglimento del Consiglio come l'ombra di Bacco e si fece innanzi quattro o cinque volte in questo biennio. Anche qui si dovette fare appello al patriottismo, allo spirito di abnegazione etc. di sei padri della patria onde volessero farla da circenei, addossandosi il carico di reggere le sorti del Comune. La Giunta attuale, nel giorno stesso che presentavasi per la prima volta al Consiglio, dichiarava d'essere sino da quel momento dimissionaria, e l'anno scorso la Giunta d'allora funzionò incompleta per più mesi, cioè con 3 membri effettivi e due supplenti.

Con questo intendo dire e dimostrare che nel Consiglio comunale disfettano gli uomini giuntabili, per usare un'espressione felice del Presidente della Costituzionale, non perchè gli attuali Consiglieri non sieno idonei a tale ufficio, che anzi li ritengo tutti indistintamente atti sia per patriottismo intelligente sia per zelo nel promuovere il benessere pubblico, ma o perchè molti di essi non vogliono accettare, o perchè appartengono alle precedenti amministrazioni.

Ebbene, a me sembra che quattro rielezioni sarebbero sufficienti, mentre quattro elezioni sarebbero di tutta convenienza verso i duemila elettori e di necessità assoluta per il Consiglio. Non è il colore politico che deve preoccuparci; deve preoccupare invece che i candidati non sieno tanti di pece clericale o comunardì; che sieno infine candidati giuntabili.

Sino ad oggi è sembrato quasi che si proponessero o si facessero delle rielezioni per etichetta, quasi sembrasse uno sfregio, una sconvenienza il sostituire un nuovo ad un vecchio. Rimasero per qualche anno fuori del Consiglio gli onor. Pecile, Mantica e

Schiavi, persone che figurano fra le più intelligenti e zelanti, e non dimostrarono mai d'aversa avuta a male.

Il legislatore nel prescrivere l'elezioni parziali ogni anno ha perduto avuto di mira il bisogno e la convenienza che v'è nelle Assemblee amministrative di rinnovare una parte dei Consiglieri, ed una tale disposizione non deve rimanere eternamente lettera morta. Nei secoli decorsi tutti i capi di famiglia venivano convocati nella Cattedrale per discutere e deliberare sulle cose della Città.

Il nostro Consiglio è enemico e domanda che un'onda di sangue venga a rinvigorirlo.

Non si dimentichi che ogni Consiglio nuovo porta idee nuove, e ciò giova all'azienda pubblica.

Bibliografia. Il professore de Hassek, nostro concittadino per nascita e adesso domiciliato a Trieste, ha pubblicato una bella biografia del poeta istriano Besenghi degli Ughi, che dimorò per molto tempo a Udine ed in Friuli. È un libro ricco di curiosi aneddoti riguardo la vita letteraria e intima del Poeta, e che si legge con piacere.

Arresti. I Reali Carabinieri di Meduno arrestarono un questuante e perquisitolo gli trovarono nella fodera del cappello L. 23 in Biglietti di B. N. — Gli agenti di P. S. di Udine arrestarono, l'altro ieri, due individui prevenuti di furto, uno per aver rubato poche lire in danno del proprio padrone, e l'altro per aver rubato del formaggio alla Ditta Grappin e Peressini.

Contravvenzione. L'Arma dei Reali Carabinieri di Cividale dichiarò in contravvenzione certo A. Z. per averlo sorpreso a farla da sensale ambulante senza essere munito della relativa licenza.

Incendio. Verso le ore 10 pom. del 15 and. in Comune di Prata (Pordenone) scoppia a un incendio nella Filanda a vapore del sig. Eugenio Centazzo. Stante il pronto accorrere del proprietario e di molta gente, il fuoco poté essere spento, limitandosi il danno a L. 2000 per bozzoli bruciati e per guasto prodotto nel tetto della Filanda stessa. La causa di tale disastro è ritenuta accidentale, provocata dal grande calore necessario per la stufatura dei bozzoli.

Furti. Ignoti, durante la notte del 13, in Fiume (Pordenone) rubarono due poili in danno dei fratelli T. G. V. — Ed in Monterale, pure da ignoti, si commise il furto di parecchie tavole e di un biglietto da L. 5. della B. N. a pregiudizio di D. F. — In Pagnacco, dal pollaio di certo L. P. scomparvero 8 galline non si sa ad opera di chi — In Udine, l'altra notte, ignoti, mediante scalata, involarono dalla loggia della casa del Sacerdote T. F. una quantità di lingeria per un valore di L. 200, che era stata ivi sciorinata per asciugarsi. — In Clauzetto (Spilimbergo), la notte dal 30 al 31 maggio, fu rubata da certo T. G. una pecora, d'anni 3, a pregiudizio di M. M. Il ladro fu arrestato.

Accademia di scherma. Non dubitiamo che l'annunciata Accademia di scherma, che avrà luogo domani giovedì al Teatro Nazionale a cura del valente Maestro sig. Agostino Copetta, abbia, come auguriamo, a sortire un esito brillante, sia per la bravura e perizia del giovane Maestro, sia per la cooperazione di altri Maestri ed appassionati dilettanti.

I giornali di Venezia, Adriatico, Rinnovamento e Gazzetta fecero molti elogi, al Copetta per la bene riuscita Accademia data, non ha molto, al Ridotto.

E altre lodi gli vennero da Giornali di altre città; quindi ci dispensiamo dalle solite ed in questo caso superflue raccomandazioni al Pubblico.

Teatro Guarneri. Questa sera Concerto.

Il Pubblico di ieri sera era assai numeroso e scelto, quantunque fosse una notte piuttosto fredda, per il che il signor Guarneri non deve scoraggiarsi, e potrà fare ottimi affari appena il tempo lo permetterà.

Concerto al Caffè Meneghetti. Questa sera, mercoledì, con scelti pezzi musicali che saranno eseguiti dal Sestetto Udinese. Anche ieri sera il Pubblico gli fece lieta accoglienza, malgrado il tempo incerto; quindi per oggi è a ritenersi che molti, e specialmente le gentili nostre signore, vorranno intervenirvi.

Ultimo corriere

Il risultato delle elezioni a Roma non è ancora ufficialmente proclamato. Vennero scoperte delle irregolarità in una sezione presieduta dai clericali; si discute se debba annullare l'elezione, poiché il presidente della sezione dichiara di non essersi te-

ato conto nel verbale di molti voti dati a candidati liberali. L'annullamento porterebbe l'esclusione di Aldobrandini, clericale, e l'elezione di Petroni.

— Scrivono da Berlino:

Qualora venisse deciso un ingrandimento dell'Austria a spese della Turchia, il conte Corti chiederebbe la restituzione all'Italia delle sue frontiere naturali.

TELEGRAMMI

Berlino, 18. È smentito che il principe Bismarck abbia dichiarato di ritirarsi nel caso che il Congresso dovesse prolungarsi.

La maggioranza dei rappresentanti al Congresso mostrò contraria alle pretese dell'Austria, che ritengono esagerate.

Parigi, 18. Il Ministro dell'interno invitò vari consiglieri municipali a far parte delle commissioni di circondario per la festa nazionale. I consiglieri rifiutarono l'invito.

Berlino, 18. Il Congresso nella seduta di ieri approvò il regolamento proposto da Bismarck. La questione della Bulgaria non venne trattata. Il Congresso discusse soltanto la questione dell'ammissione della Grecia, ma la discussione fu aggiornata.

Sentari, 18. Il conflitto, che dicevasi avvenuto fra Turchi e Montenegrini, riducesi ad una rissa fra l'interno della Craina fra gli abitanti e i Montenegrini. Un'inchiesta venne aperta per trovare gli aggressori.

Vienna, 18. Nei circoli diplomatici si ritengono esagerate le voci secondo le quali si sarebbero manifestati dei dissensi in seno al Congresso e si crede che tali voci sieno state provocate al arte dalla Russia, alla quale avrebbe servito di pretesto il conflitto fra turchi e montenegrini, avvenuto non ha guari alla Bojana.

Berlino, 18. La conformità di vedute che vanno manifestando le principali Potenze rassicura la diplomazia.

Andrassy serba sempre un contegno parallelo a quello di Beaconsfield: essi sono appoggiati da Waddington e da Corti, i quali basano le loro idee sulle stipulazioni del trattato di Parigi: Bismarck fa la parte di moderatore tra i vari elementi. La politica di Gorciakoff sembra paralizzata, e si crede che dal Congresso uscirà una soluzione civilizzatrice. Gorciakoff e Beaconsfield schivano reciprocamente di trovarsi assieme.

Londra, 18. Il memorandum pubblicato dal *Globe* deriva da fonte russa.

Costantinopoli, 18. I rappresentanti turchi al Congresso si tengono strettamente al principio del diritto. Il Governo turco rifiutò di stipulare una convenzione con la vassalla Rumenia per lo scambio dei prigionieri.

Vienna, 18. La *Polit. Corr.* ha da Cattaro: 300 *bischi bozuk* albanesi assalirono nel mattino del 15 i Montenegrini presso Ubla. Questi ultimi passarono bentosto all'attacco e fecero prigionieri da 30 a 40 albanesi. Su questo fatto verrà nominata una commissione mista. I montenegrini ricevettero 4 battaglioni di rinforzo. L'incidente non dovrebbe assumere maggiore estensione.

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli: delle schiere di volontari greci passarono nuovamente in Tessaglia. Dicesi che la flotta inglese sia partita quest'oggi alla volta dell'Isola dei Principi.

ULTIMI.

Londra, 18. Le notizie dei Circoli sul Congresso di Berlino dicono che l'azione mediatrice, e conciliatrice di Corti, che si fa valere a Berlino con successo verso tutte le parti, è accolta con grande riconoscenza.

Berlino, 18. I medici dell'Imperatore pubblicarono un comunicato, il quale dice che non è da prevedersi che il completo ristabilimento dell'Imperatore sia prossimo; la guarigione completa esige lungo tempo per le difficoltà da superarsi.

Oggi i delegati dell'Inghilterra e dell'Austria e Schuvaloff ebbero importanti abboccamenti riguardo la Bulgaria. Il Congresso discuterà domani la questione della Bulgaria. L'Inghilterra e la Francia sono favorevoli all'ammissione della Grecia.

Telegramma particolare

Roma, 19. Il Ministero lascia arbitra la Camera nella questione del macinato; Pianciani fu nominato Relatore della Commissione. Il progetto Bertani fu combattuto negli Uffici. Il Ministero non ammette altre costruzioni ferroviarie, oltre quelle proposte nel Progetto.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 18 giugno 1878.

Qualità delle Gallette	Quantità di Kilog.		Prezzo gior. in lit. valuta leg.		
	complessiva	pesata a tutt'oggi	parziale oggi pesata	minimo	massimo
Giapponesi annuali verdi e bianche . .	2250	05	407 25	3 20	3 70
Nostrane gialle e simili . .	96	70	—	0 00	0 00
				3 45	3 46

D'Agostinis Gio. Batta *verente responsabilità*

Antonio Basso

È dunque vero? Non appena varcato il quinto lustro, tu abbandonasti tutti per risalire colà, d'onde partissi l'anima tua? Povero amico mio! . . . morirsi giovine, e per un morbo si insidioso e fatale! Il mondo aveva ormai conosciuto le tue doti . . . i tuoi più cari piangono, nè temperar le lagrime possono per tanta sciagura. Singolare fu la tua rassegnazione e pazienza nella malattia; e la placida sembianza nel morire parve che dicesse:

Soffersi in vita, in agonia soffersi,
Ma ne' dolori mi sostiene un Dio;
Non ne gemete; que' dolor gli offrasi,
E a' suoi si unio.

Animi soave e generosa, accogli l'addio che ti manda l'amico. E.

(ARTICOLI COMUNICATI)

Il sottoscritto trova necessario di rendere di pubblica ragione che, oggi 18 giugno 1878, si è ritirato, per motivi d'interesse, dalla Società di Commissioni, Rappresentanze ecc., ecc., costituita in **Udine**, via Gemona N. 28, da **Circolare** 1º maggio 1878 a nome dei sig. Enrico Foramitti, Girolamo Briuti e Luigi Pavoni.

A tale effetto il sig. **Luigi Pavoni** previene il Pubblico ch'egli è sciolto da qualunque **impegno sociale**, e che perciò non riconoscerà, nè sarà responsabile di ciò che la Ditta E. Foramitti e Compagno ha trattato fino ad oggi, o che sarà per trattare in seguito nella sua Azienda.

LUIGI PAVONI.

Quale associato alla comune opinione, non posso lasciar sotto silenzio una giusta osservazione che devevi agli Amministratori del Comune di Dogna.

I. Sono da osservarsi le grandi inondazioni che, in vista della stagione, potrebbero contribuire al manifestarsi delle malattie. (E si che esiste una Legge sulla pubblica Igienè).

II. In Dogna pereonemente ha esistito una fonte da bere: oggidì all'incontro li nostri magnanimi Amministratori credono bene che si possa fare come fanno i Bachì da Seta.

III. In questo paese esiste un orologio che al mezzogiorno segna le ore 5 e batte le 9 e si crede un segno di campana a martello.

IV. Devesi inoltre lamentare la nullità di fanali in un paese quale è Dogna, di qualche entità e di passaggio, e pur troppo per mancanza di luce accaddero disgrazie.

V. Di più in vicinanza al paese è un argine di transito, che costeggia il Fiume Fella, meritevole d'una ringhiera all'uopo di evitare disgrazie, avendosi lamentato di già due vittime (sempre però che li nostri Onorevoli non vogliano attendere nuovi Certificati di morte).

Quanto è osservato nei premessi punti, non è che avvenga per povertà finanziaria del Comune, bensì per il regresso inestato negli onor. Amministratori che pur troppo si vedono di scarso intelletto dotati.

Aggiungasi che oltre li fondi di Cassa e l'addizione sul dazio, vi si applicò una tassa sul ballo di L. 20 per sera, escluse le spese dei R. Carabinieri, e poi direte che Dogna non è equiparata a Londra: contuttociò non si eseguiscono lavori indispensabili per il bene pubblico. **Viva il progresso!**

Da vendersi in Tarcento

Una casa di villeggiatura, riducibile a comoda ed indipendente abitazione per tre famiglie, con relativa adiacenza; il tutto sovr. un poggio, nel punto più ameno del paese.

Un fondo a vigna e castagneto, con due case coloniche, da vendersi tanto unito che in appezzamenti.

Un fondo prativo in colle, in prossimità alla Stazione ferroviaria, con bellissima prospettiva.

Chi volesse applicare si rivolga all'Ufficio di questo Giornale.

DALLA DITTA

Maddalena Coccole

il Viticoltori troveranno con ribasso di prezzo il vero

ZOLFO DI ROMAGNA
doppiamente raffinato ridotto volatilissimo con propria macina.

AVVISO

Varie combinare speculazioni mi tennero negli affari commerciali sino a questa stagione; ed ora, richiedendo l'azienda famigliare la mia presenza, ho risolto una

Liquidazione definitiva

di qualsiasi cosa esistente in negozio, con un eccezionale ribasso di prezzi. Per partite all'ingrosso si fanno patti speciali, però sempre a contanti.

La vendita avrà luogo il prossimo venturo Martedì 11 corrente nel mio negozio in Udine Via Strazzanantello.

Udine 8 giugno 1878.

Gio. Batt. Fabris.

STAMPE

(Incisioni, Litografie ed Oleografie)

D'OGNI GENERE

Il sottoscritto, deciso di disfarsi di quest'articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso** del **50, 60, 70, 80** per **100**.

MARIO BERLETTI

Udine - Via Cavour - 18, 19.

ANNO XI

GAZETTA DEI BANCHIERI

BORSA, FINANZA, COMMERCIO

Si pubblica a Roma tutti i martedì

Questo antico e accreditato periodico introdurrà col primo luglio importanti miglioramenti nella sua redazione, che varranno a renderlo il giornale finanziario italiano più completo e meglio informato. Nelle sue otto pagine di grande formato, ha le seguenti rubriche: — **Rivista della stampa finanziaria italiana ed estera** la quale dispensa gli

Associati della **Gazzetta** dal bisogno di leggere altri fogli consimili — **Questioni commerciali e bancarie italiane** — **Istituti di credito, Banche e Società** per la pubblicazione delle Situazioni e delle Relazioni annuali — **Massime di Giurisprudenza** commerciale e bancaria dei Tribunali nazionali — **Memoriale degli Azionisti** in cui sono indicate le adunanze sociali, i pagamenti dei couponi e dei dividendi, le emissioni, le costituzioni e sciogliimenti di Società, ecc. — **Rivista dei Mercati**, (Cereali, Coloniali, Sete, Lanai, Pelli, Vini, ecc.) — **Rivista delle Borse**, **Corrispondenze ed informazioni particolari** — **Estrazioni nazionali ed estere**, ecc.

L'Amministrazione del Giornale si occupa della verificazione dei premi e rimborsi per titoli di cui le saranno mandati i numeri e dello eseguimento delle commissioni finanziarie che le sono rivolte dai suoi Associati.

ANNO L. 10 — SEMESTRE L. 6.

Uffici di Amministrazione e Direzione, ROMA, Via Crociferi 44.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 18 giugno			
Rend. italiana	80.07.12	Az. Naz. Banca.	2074.—
Nap. d'oro (con.)	21.63.—	Fer. M. (con.)	356.—
Londra 3 mesi	27.05.—	Obbligazioni	—
Francia a vista	108.—	Banca To. (n.)	685.—
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob	—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—
LONDRA 17 giugno			
inglese	95.58	Spagnuolo	14.78
Italiano	76.12	Turco	16.11.16
VIENNA 18 giugno			
Mobighare	243.20	Argento	—
Lombarde	79.—	C. su Parigi	46.65
Banca Anglo aust.	—	• Londra	117.05
Austriache	263.—	Ren. aust.	66.20
Banca nazionale	853.—	id. carta	—
Napoleoni d'oro	9.37.—	Union-Bank	—
PARIGI 18 giugno			
30.10 Francese	75.65	Obblig. Lomb.	—
50.10 Francese	112.65	• Romane	268.—
Rend. ital.	76.80	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	173.—	C. Lond. a vista	25.11.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	7.50
Fer. V. E. (1863)	243.—	Cons. Ing.	95.12
Romane	75.—		—

BERLINO 18 giugno			
Austriache	456.—	Mobiliare	419.50
Lombarde	137.—	Rend. ital.	75.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 18 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.10 Argento 102.40 Nap. 9.37.12

BORSA DI MILANO 18 giugno

Rendita italiana 82.50 a — fine —

Napoleoni d'oro 21.60 a —

BORSA DI VENEZIA 18 giugno

Rendita pronta 80.55 per fine corr. 80.65

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca

Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 27.12 Francese a vista 108.35

Valute

Pezzi da 20 franchi — da 21.65 a 21.67

Bancanote austriache — 230.25 — 230.75

Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116.01 sul	751.7	750.2	749.6
livello del mare m.m.	58	47	55
Umidità relativa			
Stato del Cielo	misto	misto	piovig.
Acqua cadente			
Vento (direz.)	calma	S W	calma
Vel. (vel. c.)	0	6	0
Termometro cent.	24.0	26.6	23.1
Temperatura massima	30.3		
Temperatura minima	16.7		
Temperatura minima all'aperto	14.6		

Orario della strada ferrata

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1.12 a.	10.20 ant.
• 9.19	2.45 pom.
• 9.17 pom.	8.22 dir.
	2.14 ant.
	da Resia
ore 9.05 antim.	9.05 antim.
	2.24 pom.
	8.15 pom.
	per Resia
ore 7.20 antim.	7.20 antim.
	3.20 pom.
	6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria Ungheria e dall'Inghilterra per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. BULFONI e A. VOLPATO.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagno stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00
» II. » » » » » 5.50

Tale modifica fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, li 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.

FABBRICA
DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA
di M. Schönfeld

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di varie qualità centesimi **15**

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi **12** Selz Sifon centesimi **5****MARIO BERLETTI**

UDINE, Via Cavour 18, 19.

CARTONI per Seme Bachi

d'ogni qualità

da L. **2.50** al **100**
sino a L. **5.-**

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE
di ottima qualità a centesimi **14** al LitroMediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi **14** al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 ltr. Lire 12.00.

» » » 65 » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito d' grande utilità per consumatori e venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

Tegole di Parigi

SPECIALITÀ

del privilegiato e premiato Stabilimento Ceramico a vapore

APPIANI in TREVISO.

Con queste tegole si ottiene economia, eleganza e la massima solidità nei coperti.

Rivolgersi dal sottoscritto in Udine Piazza dei Grani BIRRARIA AL FRIULI, dove trovasi, nell'annesso Giardino, una tettoja espressamente costruita, e si avrà notizie delle relative istruzioni, dei disegni e dei prezzi.

Giacomo Andreazza.

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATO VECCHIO

AVVISA

d'aver ricevuto dei telefoni di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, cannocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.